



Pontedera

Una fame smisurata di esistenza



PONTERERA

Il 16 e 17 gennaio, alle 21, al **teatro Era**, nella sala Cieslak, il regista e drammaturgo Armando Punzo porta in scena «Fame», ispirato all'omonimo romanzo di Knut Hamsun. Un viaggio teatrale che attraversa il desiderio più profondo dell'essere umano: affermare il proprio principio vitale, resistere al richiamo della rinuncia, superare il principio di morte e la paura che paralizza. È la storia di una fame smisurata, assoluta: fame di vita, di senso, di esistenza. Un'esplorazione intima e radicale. Il protagonista, un giovane scrittore, incarna una figura d'artista che rifiuta i compromessi della vita, scegliendo un percorso di disperata autoesclusione consapevole dai dettami del mondo. La sua fame rappresenta una congiunzione tra vita e morte, la morte di un sé per la nascita di un altro sé, un desiderio di essere scrittore di sé stesso fino in fondo prima di esserlo per gli altri. Paul Cocian, attore della Compagnia della Fortezza e stretto collaboratore di Armando Punzo, è stato scelto per intraprendere questo viaggio come attore protagonista. Cocian e Punzo incontrano il pubblico in sala il 16 gennaio, subito dopo la fine dello spettacolo. Coordina Matteo Briganti. Il 16 gennaio inaugura anche «Fortezza: La Saga del Principio Speranza», mostra fotografica di Stefano Vaja, a cura di Cinzia de Felice, che racconta la lunga e coraggiosa avventura di Armando Punzo e della sua Compagnia della Fortezza. Creazioni che non sono solo spettacoli, ma riscrittura della realtà, creazione di altra realtà, realizzata lì dove si pensa che non sia possibile. Ogni fotografia è una soglia. A ingresso libero, l'esposizione resterà aperta fino all'8 febbraio.

